



SINDACATO O FAR WEST?

LE PRINCIPALI FINALITA' DEL SINDACATO SONO LA TUTELA DEI DIRITTI DEI LAVORATORI, LA TUTELA DEL POSTO DI LAVORO, LA PROFESSIONALITA' e la NUOVA OCCUPAZIONE.

Apprendiamo con grande stupore quanto una Organizzazione Sindacale sta dicendo in merito agli Accordi che queste OO.SS. hanno sottoscritto nei giorni scorsi a livello di Gruppo.

Per chiarezza di tutti la “trattativa debole” permette alla Banca, in mancanza di accordi con le sigle sindacali, di andare avanti nel progetto e fare ciò che vuole, applicando normative di legge (art. 2112 C.C.) e contrattuali (art. 18 vigente CCNL), con la possibile assegnazione dei lavoratori a MANSIONI DIVERSE, in deroga all’art. 2103 del C.C., a mobilità interna (ovvero trasferimenti), al contenimento delle assunzioni, e quant’altro!

Il sindacato si siede sempre al tavolo e cerca fino alla fine di trovare soluzioni per portare vantaggi a tutti i dipendenti. Sedersi al tavolo delle trattative, significa assumersi responsabilità, prendere delle decisioni, difendere diritti acquisiti e aprire nuovi spiragli negoziali.

Quindi riteniamo sia facile distruggere quando non si è vissuto la trattativa, come sia facile instillare dubbi, colpendo indifferentemente l’Azienda o le altre OO.SS. o comunque chiunque cerchi di trovare soluzioni coerenti e tutelanti nell’interesse dei colleghi.

Lascia davvero interdetti quanto afferma questa sigla che, se non si fosse firmato alcun accordo, per i dipendenti di C.R. Prato nulla sarebbe successo ed essi avrebbero semplicemente avuto il Contratto Integrativo Aziendale di BPVI, nonostante l’apertura di una procedura sindacale che dichiarava 76 esuberanti!

Gli accordi firmati invece garantiscono:

- alla maggior parte dei dipendenti di Cariprato, di non vedersi trasferiti verso il Nord-Est;
- si sono salvaguardati gli inquadramenti, la previdenza, la riconversione professionale, i distacchi, gli esodi, il part-time ecc.
- ai giovani di Bpvi il posto di lavoro a TEMPO INDETERMINATO, per gli attuali e per i futuri assunti;
- la garanzia per il 2012, di un Premio Aziendale Minimo, altrimenti non così certo, che sarà comunque discusso in sede Aziendale nel corso del prossimo Anno.

Viene quindi da pensare che qualunque altra interpretazione capziosa dell'Accordo sia strumentale e frutto solo di meschina azione di proselitismo che non porta alla difesa e alla tutela dei dipendenti, ma solo a GIOCHI DI POTERE gestiti, probabilmente, da alcuni vertici Aziendali.

Queste OO.SS. garantiranno sempre il loro impegno, per la DIFESA DEL NOSTRO POSTO DI LAVORO, per la GARANZIA OCCUPAZIONALE E PER IL FUTURO di tutti i lavoratori.

Rimane la disponibilità al confronto con chiunque non la pensi come noi, alla sola condizione però che lo si faccia onestamente, **scevri da interessi personali e nell'interesse della nostra collettività.**

DIRCREDITO - FABI - FIBA/CISL - UGL - UILCA/UIL
Segreterie di Coordinamento Banca Popolare di Vicenza